Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

GEMELLI CARERI

RCIS02200T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GEMELLI CARERI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7129** del **20/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **03/11/2022** con delibera n. 15*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
6 Caratteristiche principali della scuola
10 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
12 Risorse professionali

Le scelte strategiche

13 Aspetti generali
18 Priorità desunte dal RAV
20 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
22 Piano di miglioramento
27 Principali elementi di innovazione
35 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

39 Aspetti generali
44 Traguardi attesi in uscita
65 Insegnamenti e quadri orario
81 Curricolo di Istituto
83 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
90 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
101 Attività previste in relazione al PNSD
103 Valutazione degli apprendimenti
111 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
121 Piano per la didattica digitale integrata

Organizzazione

122 Aspetti generali
123 Modello organizzativo
135 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
136 Reti e Convenzioni attivate
138 Piano di formazione del personale docente
141 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Istruzione Superiore "G. F. GEMELLI CARERI " di Oppido Mamertina è frequentato da circa 800 alunni, distribuiti in due comuni e si compone di un Liceo Scientifico, di un Istituto Tecnico, diviso in 4 settori, un Istituto professionale e tre Corsi per adulti.

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti, in particolare per l'istruzione professionale, e' assai eterogeneo per la presenza di famiglie con situazioni socio-culturali ed economiche molto diversificate e alunni portatori di bisogni, problemi e risorse diversi. Un contesto cosi' variegato impone una riflessione costante che si aggiorna nel tempo e che implica aspetti organizzativi, strutturali, metodologici e valutativi in continua evoluzione.

L'utenza è, per alcuni aspetti, problematica, certamente condizionata dalla disgregazione del tessuto familiare ed etico-sociale, ma esprime in modo forte una domanda di senso e di esperienze significative in cui riconoscersi e trovare valorizzazione.

Abbiamo pertanto messo in essere:

-gruppi di lavoro specifici per l'inclusione;

-attivazione di progetti e percorsi mirati all'inclusione con una particolare attenzione alla promozione del dialogo, della legalità e della democrazia partecipata, ma anche come conoscenza che promuove l'innovazione con particolare riguardo alle tecnologie ed alla cittadinanza digitale;

- attivazione di percorsi progettuali (PON, POR, ERASMUS...), e PCTO.

Opportunità primaria del nostro istituto è fornire un titolo di studio spendibile nel mondo del lavoro, spesso in continuità delle attività professionali od artigianali svolte dai genitori. La Scuola fornisce anche un'alternativa alla strada ed alla dispersione, proponendosi quale caposaldo a fronte di un ambiente di provenienza sovente deprivato e caratterizzato dalla pochezza di stimoli culturali.

L'apertura della scuola al territorio è l'obiettivo e il traguardo prioritario a cui la scuola mira.

La riduzione del tasso di assenze, della dispersione scolastica e del numero di studenti non ammessi agli scrutini finali sono priorità riconducibili ai vincoli di contesto dell'Istituto, caratterizzati dall' eterogeneità dell'utenza, dalle difficili condizioni economiche e socioculturali di molte famiglie, dal numero di studenti con B.E.S. o scarsamente motivati, nonché dalle criticità emerse in fase di autovalutazione di Istituto. L'IIS G. F. Gemelli Careri si distingue per una tradizione formativa molto tecnica, che deve essere comunque ulteriormente potenziata tramite l'aggiornamento delle attività di formazione dei docenti sia sulle discipline che sulle strategie didattiche ed educative. Il miglioramento dell'offerta formativa in termini di aggiornamento del curriculum, delle strategie didattiche e dell'accoglienza sarà un volano anche per un eventuale incremento delle iscrizioni per un'utenza composta da studenti più motivati e ambiziosi, che potranno apprezzare il piano degli studi dell'Istituto anche grazie ad attività di orientamento adeguate e che sappiano veicolare il messaggio di una scuola moderna, internazionale e in linea con i tempi.

Popolazione scolastica

Opportunità:
L'Istituto d'Istruzione Superiore "Gemelli Careri" costituisce un importante punto di riferimento culturale e sociale per il territorio in cui opera. Grazie anche alle numerose azioni progettuali attuate concretamente nel corso degli anni concorre attivamente a migliorare le opportunita' di crescita

culturale del contesto socio-economico di provenienza degli studenti. Gli alunni appartengono a famiglie di diverse categorie sociali: braccianti agricoli, artigiani, impiegati, piccoli imprenditori, che provengono in gran parte dall'hinterland e molti dei quali vivono in una situazione di disagio economico sociale. Pertanto la popolazione scolastica risulta alquanto differenziata per livello culturale e potenzialita'. Negli ultimi anni si e' registrata l'immigrazione di gruppi di extracomunitari; un esiguo numero frequenta l'Istituto e la scuola ha elaborato per loro percorsi personalizzati di alfabetizzazione e di recupero delle competenze. L'istituto "G Careri" dispone di un numero notevole di docenti di sostegno che posso migliorare la didattica e la cultura dell'integrazione di tutti gli alunni.
Vincoli:
Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti e' da ritenersi complessivamente medio-basso a causa del difficile sviluppo economico e sociale, che contraddistingue la realta' dell'entroterra della Piana di Gioia Tauro. L'eliminazione del treno di piccola velocita' (Ferrovia della Calabria) ha disincentivato l'afflusso degli alunni provenienti dai comuni limitrofi serviti da tale mezzo. Da non sottovalutare il problema del pendolarismo che determina su certe fasce dell'utenza assenze e ritardi e riduce sensibilmente la possibilita' di coinvolgere gli studenti in attivita' extracurricolari pomeridiane; cio' incide negativamente sul profitto e sull'organizzazione delle attivita'. Un numero basso, ma nella media regionale, di Alunni con Programmazione personalizzata. Necessità di colmare il gap economico e socio culturale nell'istituto professionale. Ad eccezione del Liceo, l'Istituto raccoglie un numero elevato in percentuale di alunni in arrivo dalle terze medie con valutazioni basse o molto basse

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il bacino d'utenza della scuola, che comprende paesi della piana di Gioia Tauro e della fascia pedemontana dell' Aspromonte che si affacciano sulla piana, ricade in un contesto caratterizzato da una lunga fase di cambiamento dei modelli culturali, sociali ed economici di riferimento. I.S. propone scelte di politica scolastica frutto di valori condivisi, nel rispetto della tradizione della scuola e nella volonta' di un'innovazione consapevole e rispondente ai bisogni dell'utenza, attraverso un rapporto integrato con il territorio. Proprio in virtu della fase di cambiamento in cui versa, il territorio presenta evidenti punti di forza che possono essere utili per attivare una dinamica formativa partecipata e consapevole. Sono infatti presenti nel tessuto socio economico numerose piccole imprese, che rappresentano un punto di riferimento per gli studenti dell'indirizzo tecnico; come pure ci sono diverse aziende artigianali orientate alle produzioni florovivaistiche, agroalimentari e dolciarie che potrebbero divenire partner ideali per gli studenti che frequentano l' indirizzo professionale
Vincoli:

Le problematiche culturali, sociali ed economiche delle famiglie e la diffusione, tra i giovani, di modelli consumistici provenienti da altri contesti socio-economici e culturali si sono ripercossi inevitabilmente nei rapporti umani e nelle dinamiche familiari con gravi conseguenze sull'educazione e la formazione dei giovani che appaiono, spesso, privi di modelli di riferimento certi, che li aiutino ad individuare percorsi personali e culturali adeguati al contesto di appartenenza. I giovani dimostrano scarsa fiducia nell'intervento orientativo delle famiglie, delle istituzioni e delle agenzie educative, che nella scuola produce abbandono scolastico, debiti formativi, assenze ingiustificate, problematiche relazionali e debole motivazione alle attivita' curricolari. Non e' sempre agevole trovare un numero di aziende, disponibili ad accogliere i ragazzi per le attivita' di stage, adeguato al numero degli stessi; cio' comporta un grande sforzo organizzativo. Gli studenti pendolari incontrano qualche difficolta' nel seguire le attivita' pomeridiane.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
L'Istituto e' composto da cinque edifici distribuiti su due paesi, Oppido Mamertina e Taurianova, che distano tra loro circa venti chilometri . A Taurianova sono presenti due edifici, uno per l'I.T.C.G . e uno per l' I. P.A.. Nella sede di Oppido Mamertina gli edifici sono tre uno per il L.S. e due per l'I.T.I. poco distanti uno dall'altro. Quasi la totalita' delle aule dell' Istituto sono dotate di LIM con computer portatili. Per la gestione della didattica d' aula il registro elettronico e' adottato in tutte le classi dell'Istituto. In tutti gli edifici oltre alle aule sono presenti laboratori adeguati. Soltanto la sede dell'ITCG di Taurianova e' fornita di biblioteca, palestra e auditorium. VINCOLI Gli edifici, la cui manutenzione e' affidata alla Citta' Metropolitana, si presentano in buono stato, ma alcuni mancano di spazi comuni come la palestra, sale per le riunioni e per le manifestazioni in cui e' prevista la presenza di tutti gli studenti. La connessione wifi deve essere potenziata in tutte le sedi dell'Istituto. Un vincolo di non poca importanza e' che l'istituto e' formato da piu' plessi dislocati in comuni diversi.
Vincoli:
Gli edifici, la cui manutenzione e' affidata alla Citta' Metropolitana, si presentano in buono stato, ma alcuni mancano di spazi comuni come la palestra, sale per le riunioni e per le manifestazioni in cui e' prevista la presenza di tutti gli studenti. La connessione wifi deve essere potenziata in tutte le sedi dell'Istituto. Un vincolo di non poca importanza e' che l'istituto e' formato da piu' plessi dislocati in comuni diversi.

Risorse professionali

Opportunità:

I Docenti a tempo indeterminato che hanno oltre 10 anni di servizio nell'Istituto sono circa un terzo del totale. A questa realta' di professionisti si aggiungono, di anno in anno, docenti neo-laureati ed a tempo determinato che non hanno molta stabilita' nell'organico, ma costituiscono un importante elemento di innovazione e offrono un valido contributo in termini di competenze. Le competenze informatiche dei docenti sono buone; i docenti utilizzano la LIM per la didattica e il registro elettronico. Un buon numero di insegnanti oltre al titolo di accesso a tempo indeterminato e' in possesso di ulteriori specializzazioni, master, certificazioni informatiche e linguistiche. Il Dirigente Scolastico ha piu' di cinque anni di esperienza nel ruolo di appartenenza mentre la titolarita' e' di due nell' Istituto

Vincoli:

Una buona parte degli insegnanti a tempo indeterminato ha un'eta' pari o superiore a 55. Il vincolo maggiore e' dato da una relativa instabilita' del personale di nuova nomina che ogni anno deve scegliere altre sedi. Questo implica la necessita' di affrontare sempre nuovi rapporti professionali che limitano la possibilita' di creare percorsi educativi a lungo termine. L'alta percentuale di insegnanti con eta' >55 anni e' un fattore che spiega una certa resistenza, quasi fisiologica, all'innovazione e un atteggiamento professionale volto a riproporre strategie educative e metodologie didattiche di impianto tradizionale con una riluttanza all'uso delle nuove tecnologie che la scuola mette loro a disposizione

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

GEMELLI CARERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	RCIS02200T
Indirizzo	CORSO ASPROMONTE OPPIDO MAMERTINA 89014 OPPIDO MAMERTINA
Telefono	096686186
Email	RCIS02200T@istruzione.it
Pec	rcis02200t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.isoppido.edu.it

Plessi

LICEO SCIENTIFICO OPPIDO MAMERTINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	RCPS022018
Indirizzo	CORSO ASPROMONTE 69 OPPIDO MAM. 89014 OPPIDO MAMERTINA
Edifici	• Corso Aspromonte 69 - 89014 OPPIDO MAMERTINA RC

Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	121

IPAA TAURIANOVA-S.ASS.IIS G CARERI OPPID (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	RCRA02201T
Indirizzo	O TAURIANOVA 89029 TAURIANOVA
Edifici	• Via F.SCO SOFIA ALESSIO SNC - 89029 TAURIANOVA RC
Indirizzi di Studio	• OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE • OPERATORE AGRICOLO • SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE • AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE
Totale Alunni	214

ITCG "F.G.GEMELLI CARERI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	RCTD022014
Indirizzo	VIA F.S.ALESSIO TAURIANOVA 89029 TAURIANOVA

Edifici	• Corso FRANCESCO SOFIA ALESSIO SNC - 89029 TAURIANOVA RC
Indirizzi di Studio	• SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE • AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	102

CORSO SERALE G CARERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	RCTD02251D
Indirizzo	TAURIANOVA TAURIANOVA
Indirizzi di Studio	• SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

IST.TEC. INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	RCTF02201A
Indirizzo	CORSO ASPROMONTE, 69 OPPIDO MAMERTINA 89014 OPPIDO MAMERTINA

Edifici	• Via Foscolo 1 - 89014 OPPIDO MAMERTINA RC
Indirizzi di Studio	• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE • INFORMATICA • TELECOMUNICAZIONI
Totale Alunni	160

CORSO SERALE OPPIDO MAMERTINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	RCTF02250P
Indirizzo	VIA ALFIERI OPPIDO MAMERTINA 89014 OPPIDO MAMERTINA
Indirizzi di Studio	• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • INFORMATICA

Approfondimento

In allegato il regolamento di Istituto.

Allegati:

ALLEGATO 4_REGOLAMENTO ISTITUTO 2022-2025.pdf

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	25
	Chimica	3
	Disegno	2
	Elettronica	2
	Fisica	2
	Informatica	9
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Scienze	2
	Altro	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Aula generica	46
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	4
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	17
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2

Approfondimento

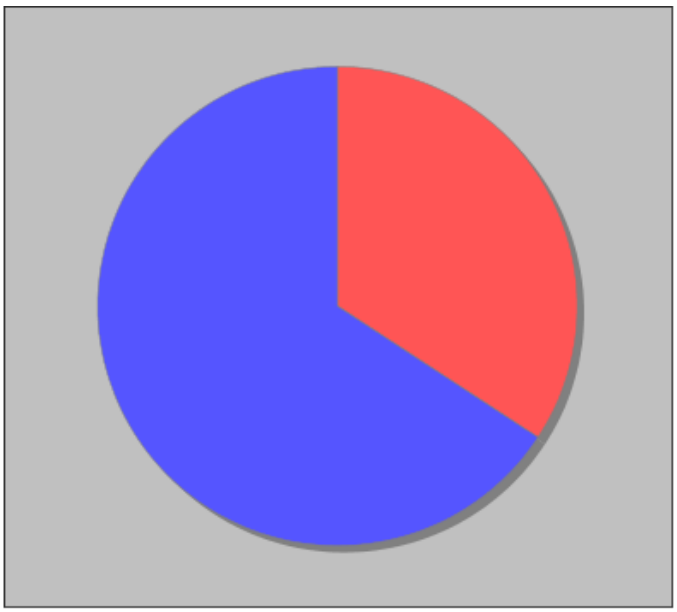
L'Istituto comprende un terreno agricolo di circa 4 ettari in località Sterpone a Taurianova (RC), dove è presente la coltivazione di actinidia, agrumi e olivo. Inoltre sono presenti due serre dove si effettua la coltivazione e il trapianto di piante ortive e/o ornamentali.

Risorse professionali

Docenti	119
Personale ATA	35

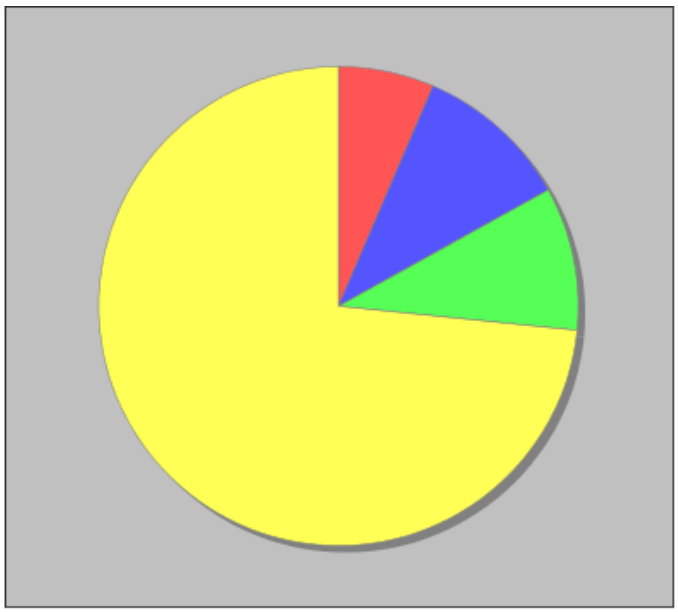
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Docenti non di ruolo - 63
Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 121

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Fino a 1 anno - 8 Da 2 a 3 anni - 13 Da 4 a 5 anni - 12
Piu' di 5 anni - 91

Approfondimento

In allegato il Piano di miglioramento

Allegati:

ALLEGATO_1_PdM.pdf

Aspetti generali

VISION: IL SAPERE DEL FARE

Sulla scorta di una tradizione, ormai consolidata, l'Istituto è aperto all'innovazione didattica e organizzativa e punta alla internazionalizzazione della propria offerta formativa nei settori economico-aziendale, linguistico, informatico, territoriale e agro-ambientale.

Pone al centro delle proprie attività "lo star bene a scuola" e "il successo formativo per tutti gli alunni".

L'Istituto privilegia un insegnamento attivo attraverso metodologie didattiche centrate sull'esperienza e su attività laboratoriali volti a potenziare l'autonomia, il senso della responsabilità e l'autovalutazione.

L'istituto qualifica l'offerta formativa, operando in rete con gli attori sociali, economici, culturali e istituzionali del territorio, attraverso l'attivazione di progetti comuni, che tengano conto delle istanze espresse della realtà sociale in cui opera.

L'istituto sviluppa e migliora la "Ricerca-Azione" in ambito didattico, culturale e professionale, conformandola agli obiettivi della Conferenza di Lisbona ed adeguandola ai requisiti dell'autorità" sociale per:

- Garantire agli allievi l'assolvimento del diritto-dovere formativo con il riconoscimento delle competenze culturali e professionali acquisite secondo standard condivisi;

- Sviluppare la consapevolezza della necessità del Life Long Learning in dimensione europea favorendo misure di mobilità, di sensibilizzazione della popolazione e delle istituzioni.

MISSION: SAPER FARE E SAPERE PER FARE

La missione educativa si enuclea nelle seguenti priorità strategiche:

1. Assicurare la migliore formazione possibile al maggior numero di studenti possibile

2. rendere effettivo il diritto allo studio degli studenti e assicurare un apprendimento di qualità, spendibile nel mondo del lavoro

Per tradurre questa missione in risultati perseguibili e rendicontabili, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto espliciterà con chiarezza:

- Le aree per le funzioni strumentali
- Gli obiettivi formativi per gli studenti
- Le iniziative di potenziamento e le attività progettuali per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati, ivi comprese le iniziative di formazione sulla sicurezza rivolte agli studenti
- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
- La programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliare
- L'organizzazione complessiva e specifica delle attività funzionali all'offerta formativa, ivi compreso il fabbisogno dei posti di diritto e di potenziamento per il personale docente e il fabbisogno di personale ATA
- I criteri e gli strumenti per la valutazione periodica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi prefissati
- le modalità di comunicazione tra le componenti dell'Istituto
- le modalità per rendere effettivo il diritto all'apprendimento anche degli studenti in situazione di svantaggio.

- Vivere con responsabilità la dimensione umana per potersi inserire con competenza e creatività nel mondo del lavoro e della formazione superiore e universitaria.
- La maturazione umana, civile e sociale della persona
- Il pieno rispetto delle diversità culturali, etniche e religiose
- Il contrasto a ogni forma di discriminazione
- La ricerca di un consapevole sviluppo della maturità personale intesa come capacità di rapportarsi in modo costruttivo, propositivo e creativo con la realtà scolastica ed extrascolastica.

L'Istituto Superiore "Gemelli Careri":

- attraverso la formazione globale e continua, intende promuovere lo sviluppo dello spirito critico della persona nei vari aspetti sociali, culturali e professionali;

- valorizza le attitudini personali dello studente proponendo percorsi formativi che, anche attraverso l'uso di nuove tecnologie e della didattica laboratoriale ed esperienziale, realizzino un portfolio di competenze personalizzato;

- orienta l'azione didattica, intrecciando conoscenze e competenze, verso un "sapere" per sapere e un "sapere" per fare;

- sviluppa moduli di apprendimento bidirezionali fra "sapere" e "saper fare", che comprendono momenti di alternanza fra scuola e lavoro e/o di stage e/o di interazione con il territorio;

- favorisce l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri, valorizzando le differenze culturali;

- supporta, sulla base delle risorse accordate dal MIUR e con percorsi individualizzati, gli alunni

diversamente abili;

- sviluppa la dimensione europea dell'istruzione e della formazione, anche favorendo scambi culturali di studenti ed insegnanti;

- progetta, attua e collabora a corsi di formazione secondo le direttive regionali per l'assolvimento dell'obbligo formativo;

- promuove la cultura ambientale, la valorizzazione dei beni, la tutela del territorio ei comportamenti ecosostenibili;

- attiva percorsi per migliorare la qualità dell'apprendimento e la motivazione allo studio e per ridurre la dispersione scolastica;

Inoltre educa le nuove generazioni a :

- crescere come cittadini consapevoli e responsabili, capaci di una partecipazione attiva nel rispetto della legalità;
- orientarsi in un contesto europeo ed internazionale multiculturale;
- essere aperti all'innovazione e capaci di gestire la complessità;
- essere motivati alla realizzazione di un progetto di vita fondato sulla valorizzazione di sé e nella direzione dell'imprenditorialità;

VALORI FONDANTI ED OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

L'azione educativa dell'Istituto pone come obiettivi primari:

I NUCLEI FONDAMENTALI

Nel nostro Istituto ogni studente è inserito in un circuito intellettuale, operativo dinamico ed

efficiente. L'attività di accoglienza, intesa come veicolo di continuità e di promozione culturale, l'arricchimento e la diversificazione dell'offerta formativa come strumento di valorizzazione di attitudini e interessi, l'ampliamento degli spazi di gestione collegiale della didattica e il costante rapporto scuola - famiglia - territorio costituiscono pertanto le nostre linee portanti del piano educativo.

È in quest'ottica che si delineano alcuni nuclei fondamentali individuati come risposte ai bisogni dell'utenza scolastica, ai condizionamenti che derivano dalle strutture amministrative locali, provinciale e regionali ma anche e soprattutto alle esigenze di ripensamento critico dell'organizzazione educativo-didattica:

- Rinnovamento della didattica
- Apertura a nuove strategie didattico - funzionali
- Ampliamento dell'offerta formativa
- Criteri didattici generali
- La valutazione
- Attività di verifica

I PRINCIPI GUIDA

Allo scopo di conseguire gli obiettivi sopra enunciati l'Istituto Superiore "Gemelli Careri" di Oppido (RC) si ispira ai principi di solidarietà, collegialità, flessibilità e compartecipazione.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Aumento del successo formativo nel percorso di studio degli studenti

Traguardo

Miglioramento dei risultati di profitto intermedi e finali con conseguente incremento del numero di studenti scrutinati positivamente a fine anno.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Adeguare i risultati a quelli delle scuole con ESCS simile

Traguardo

Partecipazione consapevole alle prove INVALSI con conseguente miglioramento delle competenze in italiano e in matematica

Competenze chiave europee

Priorità

Definire un quadro chiaro e valorizzare l'importanza di certificare le "Competenze"

Traguardo

Allineare i dati invalsi relativi all'acquisizione delle competenze da parte degli alunni almeno in relazione ad una materia

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per

articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Curricolo, progettazione e valutazione

Il percorso prevede:

- Corsi di allineamento

- Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di studenti

- Progettazione di moduli per il recupero o per il potenziamento delle competenze

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Aumento del successo formativo nel percorso di studio degli studenti

Traguardo

Miglioramento dei risultati di profitto intermedi e finali con conseguente incremento del numero di studenti scrutinati positivamente a fine anno.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Attivazione di specifiche strategie inclusive e percorsi personalizzati per garantire il successo formativo di ogni studente

Ambiente di apprendimento

Valorizzare il sistema delle competenze

Continuita' e orientamento

Azioni di raccordo con le scuole secondarie di primo grado del territorio, con le universita' e con le agenzie esterne che offrono formazione

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Valutare per competenze

Attività prevista nel percorso: Curricolo, progettazione e valutazione

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Risultati attesi	Recupero e potenziamento delle conoscenze e abilità di base degli studenti con profitto insufficiente nelle varie discipline

Miglioramento dei risultati nelle prove Invalsi

Percorso n° 2: Continuità e orientamento

Azioni di raccordo con le scuole secondarie di primo grado del territorio, con le università e con le agenzie esterne che offrono formazione

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Aumento del successo formativo nel percorso di studio degli studenti

Traguardo

Miglioramento dei risultati di profitto intermedi e finali con conseguente incremento del numero di studenti scrutinati positivamente a fine anno.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Adeguare i risultati a quelli delle scuole con ESCS simile

Traguardo

Partecipazione consapevole alle prove INVALSI con conseguente miglioramento delle competenze in italiano e in matematica

Competenze chiave europee

Priorità

Definire un quadro chiaro e valorizzare l'importanza di certificare le "Competenze"

Traguardo

Allineare i dati invalsi relativi all'acquisizione delle competenze da parte degli alunni almeno in relazione ad una materia

---

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Attivazione di specifiche strategie inclusive e percorsi personalizzati per garantire il successo formativo di ogni studente

---

Ambiente di apprendimento

Valorizzare il sistema delle competenze

Continuita' e orientamento

Azioni di raccordo con le scuole secondarie di primo grado del territorio, con le universita' e con le agenzie esterne che offrono formazione

---

Orientamento strategico e organizzazione della

scuola

Valutare per competenze

Attività prevista nel percorso: Orientamento

Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
Risultati attesi	Scelta oculata dell'indirizzo di studi Diminuzione degli abbandoni

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I NOSTRI VALORI

VALORI FONDANTI ED OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

L'azione educativa dell'Istituto pone come obiettivi primari:

- La maturazione umana, civile e sociale della persona
- Il pieno rispetto delle diversità culturali, etniche e religiose
- Il contrasto a ogni forma di discriminazione
- La ricerca di un consapevole sviluppo della maturità personale intesa come capacità di rapportarsi in modo costruttivo, propositivo e creativo con la realtà scolastica ed extrascolastica.

I NOSTRI VALORI: STAR BENE A SCUOLA E STAR BENE INSIEME

Sulla scorta di una tradizione, ormai consolidata, l'Istituto è aperto all'innovazione didattica e organizzativa e punta alla internazionalizzazione della propria offerta formativa nei settori economico-aziendale, linguistico- informatico, territoriale e agro-ambientale. Esso pone al centro delle proprie attività "lo star bene a scuola" e "il successo formativo per tutti gli alunni". L'istituto, nel rispetto della pluralità e della libertà di tutti i formatori fonda la sua attività sui seguenti valori di base che propone alle famiglie, agli studenti, ai soggetti esterni come possibile terreno di condivisione e cooperazione:

- Responsabilità sociale quale strumento per l'esercizio del nostro specifico ruolo, in connessione con altre agenzie formative e con l'attenzione a rendicontare problemi e risultati ai soggetti interni all'istituto (studenti, famiglie, operatori scolastici) e alle comunità di riferimento esterne.
- Attenzione alle persone quale criterio per costruire il benessere sociale e formativo, prevenire i problemi e le devianze, valorizzare le eccellenze e costruire percorsi guidati per superare le difficoltà individuali e di gruppo.
- Progettualità/Innovazione come stile nella gestione delle attività scolastiche e come sollecitazione agli studenti in vista della costruzione di percorsi di valorizzazione del se al fine di acquisire/sperimentare metodi, strumenti e competenze utili ad affrontare la complessità sociale.
- Autonomia quale adesione piena al proprio specifico compito formativo.
- Competenza quale terreno di confronto specifico in cui tutti possano mettere in gioco le proprie capacita per sviluppare nuove abilita da trasferire in situazioni di vita, di studio, di lavoro e di partecipazione sociale.
- Interculturalità/Internazionalizzazione quale scenario che richiede apertura al confronto tra le diversità, intese come ricchezza, in una società sempre più multiculturale, che si realizza attraverso esperienze di studio in contesti extranazionali.
- Cura delle specificità professionali da realizzare attraverso lo sviluppo di una solida preparazione scientifica e culturale di base e lo sviluppo di competenze specifiche nei settori di indirizzo.
- ***Centralità dello Studente*** per favorire la crescita personale, autonoma, critica, culturale e professionale di ciascuno, valorizzando le diverse attitudini e preparando ad affrontare adeguatamente la flessibilità del mondo del lavoro.

- ***Correttezza,*** come assunzione di responsabilità delle decisioni riguardanti l'intero processo di erogazione del servizio.
- ***Trasparenza,*** come elemento fondamentale nel processo educativo e didattico al fine di favorire la condivisione delle decisioni.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Negli ultimi anni la dimensione internazionale ha assunto un ruolo centrale nei curricoli scolastici e nei percorsi formativi delle istituzioni. Tra gli obiettivi strategici prioritari dei percorsi di formazione e d'istruzione figurano quelli di modernizzazione, internazionalizzazione e sviluppo della dimensione europea per tutti coloro che vivono la scuola e interagiscono con essa con importanti ricadute sul territorio.

Allegato:

ALLEGATO_8 _PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE.pdf

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

(Ex PIANO ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)

La legge di Bilancio 2019 ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in "percorsi per le competenze trasversali e per

l'orientamento" (PCTO) e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, sono attuati per una durata complessiva rideterminata in ragione dell'ordine di studi (licei, istituti tecnici e istituti professionali) nell'arco del triennio finale dei percorsi. I PCTO, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

Tra gli ulteriori Obiettivi che il PCTO si propone di realizzare nel nostro peculiare contesto geografico, vi sono quelli del contrasto alla dispersione scolastica, alla disoccupazione giovanile ed alla penetrazione di culture mafiose in una fase delicata della vita formativa degli studenti. Tali obiettivi vogliono rendere la scuola un polo di formazione completo in grado di dare vita a futuri cittadini più responsabili e attivi nella vita sociale e politica, operanti in sinergia col tessuto locale in cui si troveranno a vivere.

Per la realizzazione dei PCTO i tempi di attuazione possono ricadere sul curriculare compatibilmente con la quota di flessibilità organizzativa e funzionale, così come prevista dal D.P.R. 275/99.

L'alternanza scuola lavoro, ora PCTO, è obbligatoria, a partire dal terzo anno e fino al quinto, per gli studenti di tutti e tre i nostri indirizzi:

- Liceo

- Istituti tecnici

- Istituto professionale

Coerentemente con il profilo in uscita del liceo, dell'indirizzo tecnico-economico e professionale, sono stati definiti percorsi che prevedono stages e attività svolte a scuola (es. corso sulla sicurezza generale, incontri con esperti, progetti didattici legati al mondo del lavoro, soggiorni ecc....). Durante lo stage lo studente seguirà, sotto la guida di un tutor aziendale e del tutor scolastico un progetto formativo, volto all'acquisizione di competenze trasversali e professionali che saranno oggetto di valutazione finale. Le attività potranno essere svolte durante l'anno scolastico o durante i periodi di vacanza in strutture del territorio, in altre regioni o anche all'estero. Le ore minime da fare, per assolvere all'impegno PCTO, dipendono dal tipo di scuola ed il monte ore previsto si intende da assolvere nel triennio.

Sono previste le seguenti ore minime nel triennio:

- 90 ore nel liceo;

- 150 ore negli istituti tecnici;

- 210 ore nell'istituto professionale

Allegato:

ALLEGATO_3_PCTO.pdf

OFFERTA FORMATIVA AGGIUNTIVA: I PROGETTI

I progetti, si raccordano con la didattica e l'organizzazione curriculare, hanno finalità formative generali e sono coerenti con le Macroaree di progetto in relazione alle priorità strategiche. Alcuni, di contenuto pedagogico-didattico o culturale hanno la prevalente funzione di corrispondere a particolari esigenze educative, di sollecitare l'attenzione degli studenti su tematiche dell'attualità, di proporre la fruizione e l'uso di nuovi linguaggi, di orientare, di finalizzare il protagonismo giovanile, di integrare il curriculum con competenze disciplinari in esso non contemplate. Altri invece si integrano nel Programma Operativo Nazionale (PON), "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020(FSE-FESR), allo scopo di ottenere finanziamenti con fondi europei per la realizzazione di attività formative intese a riequilibrare e compensare situazioni di svantaggio culturale e socioeconomico. Si interverrà su gruppi di alunni con difficoltà e bisogni specifici e quindi esposti a maggiori rischi di abbandono e verrà garantita anche l'apertura della scuola oltre l'orario scolastico. In alcuni progetti sono presenti delle convenzioni con gli Enti. Per gli alunni delle quinte classi si realizzeranno attività tendenti ad orientare, sostenere e sviluppare le potenzialità degli stessi, promuovendone atteggiamenti attivi, propositivi e stimolando le capacità di scelta.

Si riconoscono comunque perfettamente funzionali al PTOF i progetti/le attività, che potranno

subire modifiche di scansione anche in corso d'anno scolastico e con gli adattamenti via via suggeriti dalle verifiche e dalle progettualità dei singoli consigli di classe o dei singoli progetti di integrazione formativa, relativi a:

- Attività di accoglienza
- Messa natalizia
- Precetto pasquale
- Mostre e iniziative varie, derivanti dalle attività didattiche curriculari ed extracurriculari effettuate dagli alunni
- Partecipazione a manifestazioni e ad eventuali concorsi banditi da associazioni nazionali ed enti locali o dalla stessa scuola
- Manifestazioni, rappresentazioni teatrali e/o spettacoli vari sia nelle sedi della scuola che in altre sedi
- Seminari vari di studio in itinere, di educazione alla lettura e manifestazioni sulla formazione alla salute, all'ambiente, e alla legalità
- Incontri e seminari vari di educazione alla solidarietà e alla tolleranza
- Convegni riguardanti gli indirizzi dell'Istituto
- Partecipazione a Fiere provinciali, regionali e nazionali

Allegato:

Progetti.pdf

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Titolo avviso/decreto

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione avviso/decreto

L'Azione 1 "Next Generation Classrooms" ha l'obiettivo di trasformare almeno 100.000 aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento. Ciascuna istituzione scolastica ha la possibilità di trasformare la metà delle attuali classi/aule grazie ai finanziamenti del PNRR. L'istituzione scolastica potrà curare la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curricolo, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale.

Importo assegnato: 158.184,81 €

Linea di investimento: M4C1I3.2 - Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Titolo avviso/decreto

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione avviso/decreto

L'Azione 2 "Next Generation Labs" è stata finanziata per un totale di euro 424.800.000,00 e ha

l'obiettivo di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado, dotandole di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e nei settori tecnologici più all'avanguardia.

Importo assegnato: 164.644,23 €

Linea di investimento: M4C1I3.2 - Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

.

Titolo avviso/decreto

Avviso Pubblico “Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - SCUOLE (GIUGNO 2022)” - PNRR M1C1 Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA - NextGenerationE

SITO INTERNET (PACCHETTO SCUOLA ONLINE)*

Totale Finanziamento: € 7.301

Titolo avviso/decreto

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione avviso/decreto

L'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, prevede il finanziamento di azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1

"Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR. A ciascuna istituzione scolastica sono assegnati 2.000,00 euro per l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. I fondi coprono le azioni di formazione e affiancamento del personale scolastico, svolte con la collaborazione degli animatori digitali, per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024.

Linea di investimento: M4C1I2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Titolo progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Descrizione progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e

resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Aspetti generali

L'ISTITUTO, LA STORIA, IL TERRITORIO

L'ISTITUTO IERI ...

A Oppido Mamertina

L'Istituto di Istruzione Superiore di Oppido Mamertina è costituito, a decorrere dal 1 settembre 2012, dal Liceo Scientifico ad indirizzo scientifico e dall"I.T.I.S. per l'Informatica e le Telecomunicazioni. Fino al 31 agosto del 2012 l'Istituto era denominato "Istituto Omnicomprensivo di Oppido Mamertina" ed era formato oltre che dagli attuali settori di scuola superiore anche dalla scuola secondaria di I grado di Oppido Mamertina (1 settembre2000 con decreto n.1 del 1 agosto 2000 del Presidente della Giunta Regionale della Calabria, nella qualità di Commissario ad acta, recepito dal decreto prot.n. 7889 del Provveditore agli Studi di Reggio Calabria in data 31.8.2000.

A Taurianova

Con deliberazione del Consiglio Comunale di Radicena del 21 settembre 1922, sotto la presidenza del sindaco Ferdinando Terranova, veniva istituita una Scuola Tecnica Comunale "Gemelli", soppressa nel 1926. Nell'anno scolastico 1933 -1934, venne istituito il Ginnasio privato "Gian Francesco Gemelli" dal commissario prefettizio Francesco Lacquaniti e dal segretario capo De Gori. Il Ginnasio funzionò solo per due anni per carenza di finanziamenti.

Prima della riforma Bottai, che creava la Scuola Media. A Radicena funzionava dal 1910 l'Istituto Tecnico Inferiore, che, alla fine del 1939, venne intitolato a Salvatore Romeo, morto nella guerra di Spagna. Sorsero, dopo, l'Avviamento Professionale e la Scuola Media Pascoli. Nel 1963 entrambe le scuole assumeranno la denominazione di Media unica. Nell'anno scolastico1958-1959 venne istituito l'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri e, nell' anno 1959-1960, l'Istituto Professionale Statale per l'Agricoltura. Nell'anno scolastico 1963-1964, venne creato l'Istituto Professionale per il Commercio, soppresso poi nell'anno scolastico 1967-1968.

L'ISTITUTO OGGI ...

Nell'Istituto Superiore **"GEMELLI CARERI"** oggi sono funzionanti i seguenti indirizzi:

- **LICEO SCIENTIFICO – OPPIDO MAMERTINA**
  - **LICEO SCIENTIFICO (tradizionale)**
  - **LICEO SCIENTIFICO – opzione SCIENZE APPLICATE**
- **ISTITUTO TECNICO**
  - **SETTORE TECNOLOGICO - INDIRIZZO "INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI" - OPPIDO MAMERTINA**

    Corsi diurno e serale

    - **ARTICOLAZIONE "INFORMATICA"**
    - **ARTICOLAZIONE "TELECOMUNICAZIONI"**

- SETTORE TECNOLOGICO - INDIRIZZO "TRASPORTI E LOGISTICA" - OPPIDO MAMERTINA
  - § ARTICOLAZIONE "CONDUZIONE DEL MEZZO" settore "AERONAUTICO"

TAURIANOVA

Corsi diurno e serale

- SETTORE TECNOLOGICO – INDIRIZZO "COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO" –
- SETTORE ECONOMICO INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING" - TAURIANOVA
  - § ARTICOLAZIONE "SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"
  - § ARTICOLAZIONE "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"

· ISTITUTO PROFESSIONALE– TAURIANOVA

- SETTORE SERVIZI

Corso serale

INDIRIZZO "SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

SETTORE PROFESSIONALE

INDIRIZZO "AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE"

LA REALTÀ TERRITORIALE

A Oppido Mamertina

Il territorio di pertinenza dell'Istituto è molto ampio; le situazioni di provenienza degli alunni molto diversificate L'offerta formativa è legata alla realtà territoriale della provincia di Reggio Calabria: le piccole e medie imprese, per risultare competitive in un mercato sempre più internazionale, si sono ormai orientate ad impiegare le nuove tecnologie informatiche nella produzione e nel marketing.

L'Istituto Superiore di Oppido Mamertina rappresenta una presenza importante nel territorio e a tal fine ha sempre cercato di garantire un'offerta formativa rispondente alla realtà in cui opera. La solidità di una struttura ormai ben radicata e apprezzata fornisce nuovi stimoli per la costruzione di realtà innovative; con lo sguardo al passato e con la consapevolezza di un solido orientamento verso il futuro, l'Istituto, dall'anno scolastico 2020-21, si arricchisce per il Liceo scientifico con l'indirizzo Scienze applicate, e per l'Istituto tecnologico con l'articolazione conduzione del mezzo – settore aeronautico - e con l'indirizzo informatica e telecomunicazioni – corso serale. Soprattutto quest'ultimo rappresenta una forte spinta innovativa nella riqualificazione della realtà scolastica e territoriale in termini di conquista socio-culturale e di resilienza rispetto ai rapidi cambiamenti del mondo professionale.

A Taurianova

La realtà socio-economico e culturale sia Taurianovese che del bacino di utenza del nostro Istituto è, in generale, quella legata al mondo del lavoro dipendente e della piccola impresa commerciale, agricola e artigianale spesso a conduzione familiare.

La gestione di queste attività (anche con le problematiche ad esse connesse), oggi, richiede una particolare attenzione allo sviluppo di nuove capacità e competenze che, pur non dimenticando il patrimonio di conoscenze accumulato negli anni, necessariamente si deve aprire a un ambito più ampio e globale in un'ottica più moderna e aderente alle nuove sfide.

Infatti, oggi, risultano indispensabili una cultura generale e la capacita di operare con i linguaggi delle moderne comunicazioni e delle reti multimediali.

È in questo contesto che bene si inserisce il nostro Istituto.

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO SCIENTIFICO OPPIDO MAMERTINA	RCPS022018

Indirizzo di studio

SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i

doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo
tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,
la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo
tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita
quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio
e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e
modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello
sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in

riferimento alla
vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e
sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,
simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IST.TEC. INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI	RCTF02201A
CORSO SERALE OPPIDO MAMERTINA	RCTF02250P

Indirizzo di studio

- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo.
- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti dell'aeromobile e intervenire in fase
di programmazione della manutenzione.

- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico aereo e gestire le
relative comunicazioni.
- gestire in modo appropriato gli spazi dell'aeromobile e organizzare i servizi di carico e scarico,
di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- cooperare nelle attività aeroportuali per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi
passeggeri in partenza ed in arrivo.
- operare nel sistema qualità, nel rispetto delle normative sulla sicurezza (safety e security) nel
trasporto aereo.

INFORMATICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi

comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della
qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle
relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di
dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

TELECOMUNICAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della

qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione,
installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo
di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IPAA TAURIANOVA-S.ASS.IIS G CARERI OPPID	RCRA02201T

Indirizzo di studio

- **OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE**
- **OPERATORE AGRICOLO**
- **SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e
utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti
professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
- collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.
- assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le
modalità della loro adozione.
- interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le p

rovvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.
- organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per
la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.
- prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di
marketing.
- operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle s
ituazioni di rischio.
- operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi,
ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.
- prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree
protette, di parchi e giardini.
- collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari
ed agrari e di protezione idrogeologica.

AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ITCG "F.G.GEMELLI CARERI"	RCTD022014
CORSO SERALE G CARERI	RCTD02251D

Indirizzo di studio

SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e
utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti
professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati

per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.
- collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.
- assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le
modalità della loro adozione.
- interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le p
rovvidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.
- organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo modalità per
la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.
- prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di
marketing.
- operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle s
ituazioni di rischio.
- operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi,
ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.
- prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree
protette, di parchi e giardini.
- collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti fondiari
ed agrari e di protezione idrogeologica.

AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento
alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i
risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata

d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni
più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti
di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al
risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini

dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento
alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con

riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone
i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito
della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di
software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione
di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,
all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Approfondimento

PIANO DI STUDI PER IL SETTORE PROFESSIONALE

INDIRIZZO "AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE"

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Il Diplomato quinquennale di istruzione professionale, nell'indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane", possiede competenze relative a:

- definizione delle caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di un territorio attraverso utilizzazione di carte tematiche;
- gestione dei piani di tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive secondo i principi e gli strumenti dei Sistemi di Qualità;
- interpretazione degli aspetti della multifunzionalità aziendale individuate dalle Politiche Comunitarie;
- previsione ed organizzazione delle attività di valorizzazione dei prodotti mediante diverse forme di marketing;
- operare nell'integrazione delle aziende agrarie sul territorio mediante realizzazione di agriturismi, ecoturismi e turismo culturale e folkloristico;
- ipotizzare opere e strutture di verde urbano e collaborare con Enti Locali per attivare progetti

di sviluppo rurale, miglioramenti fondiari ed agrari e di protezione idrogeologica.

PTOF ALLEGATI - MODELLI PFI

Allegati:

PFI e IeFP.pdf

Insegnamenti e quadri orario

GEMELLI CARERI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO OPPIDO MAMERTINA RCPS022018 SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO OPPIDO MAMERTINA RCPS022018 SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

COPIA DI QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: IST.TEC. INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI RCTF02201A TELECOMUNICAZIONI

QO TELECOMUNICAZIONI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	3	3	0
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	6	6	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: IST.TEC. INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI RCTF02201A INFORMATICA

QO INFORMATICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: IST.TEC. INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI RCTF02201A INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

COPIA DI QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: IST.TEC. INFORMATICA E

TELECOMUNICAZIONI RCTF02201A CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE

QO CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	3
LOGISTICA	0	0	3	3	0
MECCANICA E MACCHINE	0	0	3	3	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO AEREO	0	0	5	5	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: CORSO SERALE OPPIDO MAMERTINA RCTF02250P INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	2	2	0	0	0
STORIA	0	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	2	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	2	0	0	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	3	3	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	1	1	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: CORSO SERALE OPPIDO MAMERTINA RCTF02250P INFORMATICA

QO INFORMATICA SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
INFORMATICA	0	0	5	6	4
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	2
SISTEMI E RETI	0	0	3	3	3
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	2	2	3
TELECOMUNICAZIONI	0	0	2	2	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Quadro orario della scuola: IPAA TAURIANOVA-S.ASS.IIS G CARERI OPPID RCRA02201T AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

COPIA DI COPIA DI COPIA DI QO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECOLOGIA E PEDOLOGIA	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	5	4	0	0	0
LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	4	4	0	0	0
LABORATORIO DI BIOLOGIA E DI CHIMICA APPLICATA AI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE	0	0	2	2	0
TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE	0	0	2	2	2
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE	0	0	3	3	3
AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA	0	0	6	6	2
SELVICOLTURA, DENDROMETRIA E UTILIZZAZIONI FORESTALI	0	0	0	0	0
LOGISTICA E MARKETING DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI	0	0	0	0	2
ASSESTAMENTO FORESTALE, GESTIONE PARCHI, AREE PROTETTE, E FAUNA SELVATICA	0	0	0	0	0
AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE	0	0	2	2	2
ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE	0	0	3	3	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	1	1	1	1	1

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITCG "F.G.GEMELLI CARERI" RCTD022014 COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

QO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO	0	0	3	4	4
GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	0	0	2	2	2
PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI	0	0	7	6	7
TOPOGRAFIA	0	0	4	4	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	1	1	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITCG "F.G.GEMELLI CARERI" RCTD022014 SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: ITCG "F.G.GEMELLI CARERI" RCTD022014 AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella definizione dell'insegnamento vengono salvaguardati il principio della trasversalità, per offrire un ampio paradigma di relazione e superare i "confini" delle singole discipline, e la definizione della quota oraria minima annuale prevista: 33 ore.

Allegati:

Educazione civica.pdf

Approfondimento

In allegato il quadro orario degli indirizzi CAT, Professionale settore servizi e dei corsi serali CAT e Professionale

Allegati:

QUADRO ORARIO INDIRIZZO CAT-IPA-SERALI.pdf

Curricolo di Istituto

GEMELLI CARERI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

Ogni Scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

A partire dal curricolo di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Orientamento al lavoro / prosecuzione degli studi / iscrizione

Nel corso dell'intero curriculum di studi, con particolare attenzione per gli ultimi anni del percorso, l'Istituto "Gemelli Careri" promuove costanti contatti con l'Università ed il mondo del lavoro.

A seconda dell'indirizzo scelto viene offerta agli alunni:

- La possibilità di partecipare alle attività di orientamento proposte dai diversi atenei;
- L'occasione di entrare in rapporto con gli ex allievi che hanno frequentato o stanno frequentando le diverse facoltà;
- L'opportunità di visitare aziende ed impianti produttivi, dando altresì spazio ad esperienze di stage lavorativi, sia in Italia sia in paesi esteri

L'orientamento in entrata e uscita si svolgerà in orario scolastico ed extrascolastico, presso l'istituto, le altre scuole, altri enti pubblici, università, fiere, spazi pubblicitari ecc. Al fine di pubblicizzare i servizi offerti e di orientare in uscita gli studenti a percorsi maggiormente vicini alle proprie aspettative e capacità.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Docenti del consiglio di classe

Inserimento in azienda

Gli studenti effettueranno attività attraverso diverse modalità, di seguito elencate:

- Convenzioni e contratti di apprendistato con aziende agricole e non del territorio

 Attività di PCTO mattutino e/o pomeridiano in Aziende, Enti ed Istituti pubblici e privati del territorio regionale e nazionale

 Per piccoli gruppi accompagnati da un tutor scolastico.

 Redazione di un diario di bordo giornaliero.

 CNR su territorio nazionale

 Centri sperimentali su tutto il territorio nazionale

 Realtà aziendali e cantieristiche sul Territorio provinciale, regionale e nazionale

 Confindustria calabria e del territorio nazionale

 Camere di Commercio di Reggio Calabria e del territorio nazionale

 Altri ed eventuali

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Docenti del consiglio di classe

Visite e percorsi PCTO

Gli alunni parteciperanno ai seguenti progetti:

- Progetti e collaborazioni con consulenti aziendali del territorio nazionale aziendali e cantieristiche, università, ecc.

 Progetti, Stage e uscite sul territorio per le attività di telecomunicazioni, aereospaziali e liceo

 Progetti, Stage e uscite in aziende informatiche del territorio nazionale

 Progetti, Stage e uscite sul territorio IPA – ITCG

 Viaggio d'Istruzione valevole come PCTO

 Incontro con l'amministratore Luca De Luca (Amministratore Mister tennis – CS)

 Aziende di diversa tipologia presenti in elenco

- Farmacie
- Parafarmacie
- Laboratori analisi
- Studi medici
- Studi odontoiatrici
- Studi notarili
- Studi legali
- Studi dottori commercialisti
- Aziende e attività affini agli indirizzi ITI e LICEO SCIENTIFICO

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Docenti del Consiglio di classe

Corsi di formazione

Gli alunni seguiranno dei cori di formazione istituiti da diverse società:

- AICA per certificazioni informatiche

 Corso CISCO

 Laboratori PAL (Politiche attivo del lavoro) online e in presenza

 Percorsi multimediali per la scuola - Educazione digitale (riconoscimento Ministero dell'istruzione)

 EDUCAZIONE DIGITALE

 SKUOLA.NET

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Docenti del consiglio di classe

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

INTERCULTURA e CITTADINANZA ATTIVA Integrazione Solidarietà Cittadinanza

Le finalità previste sono: Continuità Integrazione degli alunni stranieri Integrazione degli alunni con disabilità, BES e con disturbi specifici di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Integrazione degli alunni stranieri Integrazione degli alunni con disabilità, BES e con disturbi specifici di apprendimento.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

FORMAZIONE DELLA PERSONA/INCLUSIONE

Educazione alla legalità ed alla cittadinanza attiva Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua, attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Miglioramento e partecipazione alla cittadinanza attiva

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

POTENZIAMENTO/SOSTEGNO

- Potenziamento/sostegno per rafforzare l'autostima ed evitare il disagio e la dispersione scolastica - Potenziamento delle competenze in Italiano. (Tale obiettivo è stato inserito nel Rapporto di Autovalutazione in relazione ai risultati delle prove standardizzate nazionali) - Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze in Italiano e matematico-logiche e scientifiche - Ridurre la dispersione scolastica

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

SCUOLA - TERRITORIO - LAVORO

Risultati a distanza: - stabilire un rapporto continuo con il territorio e il mondo del lavoro - Progetto di raccordo con il mondo del lavoro - Attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (comma 38 Legge 107/2015)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Risultati a distanza: - Stabilire un rapporto continuo con il territorio e il mondo del lavoro

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

SPORT E BENESSERE LA SCUOLA CHE PROMUOVE SALUTE (benessere psicofisico, ambiente, alimentazione, sicurezza)

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con riferimento all'educazione fisica e allo sport. Educazione alla salute Educazione alla

sicurezza Educazione all’ambiente

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con riferimento all’educazione fisica e allo sport. Educazione alla salute Educazione alla sicurezza Educazione all’ambiente

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione costituiscono, insieme ad altre attività extracurriculari, l'offerta formativa integrata. Sono attività didattica e, pertanto, parte integrante della programmazione didattico-educativa di ciascun Consiglio di Classe. Si svolgono in coerenza con le finalità del PTOF e si prefiggono di: • Realizzare un più ampio e proficuo rapporto tra Scuola e territorio e tra Scuola e mondo del lavoro; • Promuovere negli alunni: a) una maggiore conoscenza del nostro Paese attraverso visite in località di interesse storico - artistico ed anche in località connesse a problematiche ambientali sviluppate nell'ambito di progetti educativi; b) nonché una conoscenza delle realtà di Paesi Esteri con culture e lingue diverse. I viaggi sono organizzati per fascia di età (biennio, triennio) e per comunità di esigenze didattiche ed anche per consentire una migliore socializzazione. In linea di massima si cerca di coinvolgere il maggior numero di classi in visite guidate di un giorno mirate ad esperienze che abbiano una particolare attinenza con il percorso di studi ed una portata formativa altrettanto rilevante. Naturalmente al biennio sono riservate mete più vicine, al triennio (ultimo anno), invece, anche località estere. Gli alunni che hanno riportato, nello scrutinio del primo trimestre, un voto di condotta inferiore a otto, non potranno partecipare ai viaggi d'istruzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumento del successo formativo nel percorso di studio degli studenti

Traguardo

Miglioramento dei risultati di profitto intermedi e finali con conseguente incremento del numero di studenti scrutinati positivamente a fine anno.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Adeguare i risultati a quelli delle scuole con ESCS simile

Traguardo

Partecipazione consapevole alle prove INVALSI con conseguente miglioramento delle competenze in italiano e in matematica

Competenze chiave europee

Priorità

Definire un quadro chiaro e valorizzare l'importanza di certificare le "Competenze"

Traguardo

Allineare i dati invalsi relativi all'acquisizione delle competenze da parte degli alunni almeno in relazione ad una materia

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze degli alunni

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Regolamento uscite didattiche

ORIENTAMENTO IN ENTRATA/USCITA

ORIENTAMENTO IN ENTRATA Azioni di raccordo con le scuole secondarie di primo grado del

territorio Attività di formazione congiunta con i docenti delle scuole secondarie di primo grado Programmazione e realizzazione di percorsi formativi integrati alunni biennio secondaria/alunni scuole medie su tematiche condivise, per favorire la continuità in entrata. ORIENTAMENTO IN USCITA - UNIVERSITÀ E MONDO DEL LAVORO Nel corso dell'intero curriculum di studi, con particolare attenzione per gli ultimi anni del percorso, l'Istituto "Gemelli Careri" promuove costanti contatti con l'Università ed il mondo del lavoro. A seconda dell'indirizzo scelto viene offerta agli alunni: • La possibilità di partecipare alle attività di orientamento proposte dai diversi atenei; • L'occasione di entrare in rapporto con gli ex allievi che hanno frequentato o stanno frequentando le diverse facoltà; • L'opportunità di visitare aziende ed impianti produttivi, dando altresì spazio ad esperienze di stage lavorativi, sia in Italia sia in paesi esteri La partecipazione all'orientamento in uscita è prevista per: • Orienta Calabria • Orienta Sicilia • Salone dell'Orientamento Calabria • Salone dell'Orientamento Sicilia • Salone dell'Orientamento di Reggio Calabria • JOB & ORIENTA • ASSORIENTA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Aumento del successo formativo nel percorso di studio degli studenti

Traguardo

Miglioramento dei risultati di profitto intermedi e finali con conseguente incremento del numero di studenti scrutinati positivamente a fine anno.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Adeguare i risultati a quelli delle scuole con ESCS simile

Traguardo

Partecipazione consapevole alle prove INVALSI con conseguente miglioramento delle competenze in italiano e in matematica

Competenze chiave europee

Priorità

Definire un quadro chiaro e valorizzare l'importanza di certificare le "Competenze"

Traguardo

Allineare i dati invalsi relativi all'acquisizione delle competenze da parte degli alunni almeno in relazione ad una materia

Risultati attesi

Aumento iscrizioni all'Università ed inserimento nel mondo del lavoro

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: STRUMENTI SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Docenti e studenti: - Adeguamento della tecnologia della scuola alle necessità riscontrate. - Revisione e utilizzo degli ambienti di apprendimento digitali. - Analisi e consolidamento delle tecnologie di condivisione (Cloud, blog, forum) per attività didattiche e relative alla funzione docente. - Attuazione di nuove metodologie didattiche: e-twinning.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: COMPETENZE DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO	· Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** ▯ Attuazione di nuove metodologie didattiche: e-twinning. ▯ Educazione ai media e ai social network, utilizzo dei social network, tramite progetti per la sperimentazione di una peer-

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	education. Ricerca, selezione e organizzazione di informazioni.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: FORMAZIONE DIGITALE FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Alta formazione digitale **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Docenti: - Ricerca di nuove soluzioni tecnologiche da applicare in futuro. - Eventi aperti alla cittadinanza sui temi di uso consapevole del digitale. - Eventuali partecipazioni a bandi nazionali, europei e internazionali

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENTIFICO OPPIDO MAMERTINA - RCPS022018
IPAA TAURIANOVA-S.ASS.IIS G CARERI OPPID - RCRA02201T
ITCG "F.G.GEMELLI CARERI" - RCTD022014
CORSO SERALE G CARERI - RCTD02251D
IST.TEC. INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI - RCTF02201A
CORSO SERALE OPPIDO MAMERTINA - RCTF02250P

Criteri di valutazione comuni

La valutazione viene effettuata come in allegato

Allegato:

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI ALUNNI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

- La valutazione dell'Educazione civica ha carattere formativo e viene espressa con il solo voto orale.
- I criteri di valutazione, inseriti nella "Griglia di valutazione degli apprendimenti degli alunni", includono anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica.
- In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione,

acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica.
- Ogni docente coinvolto nell'insegnamento ha cura di fornire al docente coordinatore della disciplina gli elementi necessari per lo scrutinio (numero di ore di assenza ed elementi conoscitivi).

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione viene effettuata come in allegato

Allegato:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Saranno ammessi alla classe successiva gli alunni che nello scrutinio finale abbiano riportato almeno 6/10 in tutte le discipline e nel comportamento e che quindi hanno raggiunto gli obiettivi previsti nelle discipline e nel PTOF.

Saranno non ammessi alla classe successiva gli allievi che presentino più di tre insufficienze gravi (voto in decimi da uno a quattro) nel profitto e/o riportino il voto cinque nel comportamento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Saranno ammessi agli Esami di Stato secondo la normativa vigente.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Dall'anno scolastico 2018/19 è entrato in vigore, in sostituzione di quanto contemplato dal

D.M.99/09 - Tabella A – la nuova normativa per l'attribuzione del credito scolastico, di cui al DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62, che sarà applicata a tutte le classi del triennio.
In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.
Il Consiglio di classe, una volta definita la media dei voti, opera all'interno della relativa banda di oscillazione una scelta che tiene conto:
- assiduità nella frequenza
- dei risultati di profitto;
- dell'assiduità e della frequenza scolastica, misurata anche in relazione ad attività di recupero – con i propri insegnanti, in presenza o in modalità e-learning, oppure modulare - cui lo studente è stato invitato a partecipare dal Consiglio di classe;
- dell'interesse e impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
- della partecipazione attenta, attiva e assidua alle attività integrative organizzate dalla scuola o promosse dai singoli Consigli di classe, così come a corsi di approfondimento cui lo studente si è iscritto

Allegato:

CREDITO SCOLASTICO.pdf

VALUTAZIONE ALUNNI STRANIERI

Per la valutazione intermedia e finale degli allievi stranieri il Consiglio di classe terrà conto dei seguenti indicatori:
- La qualità del percorso scolastico pregresso;
- Il livello di apprendimento della L2;
- I risultati conseguiti nel piano personalizzato di apprendimento stilato dal Consiglio di classe;
- I livelli di miglioramento conseguiti sul piano disciplinare rispetto ai livelli di partenza;
- L'impegno, la motivazione e la partecipazione alla vita della comunità scolastica.

IL RECUPERO

L'attività di recupero è un aspetto fondamentale nella prassi scolastica, integrata nella normale

attività didattica per garantire il massimo successo scolastico degli studenti.
Nel corso dell'anno gli interventi di sostegno e di recupero sono effettuati prevalentemente in ambito curriculare.
In particolare si realizzano:
- pausa didattica, dopo le valutazioni trimestrali l'attività didattica è prevalentemente dedicata al recupero delle difficoltà emerse nelle varie discipline;
- attività di recupero in itinere, cioè nell'orario curricolare
Durante il periodo estivo si svolge attività di recupero, in linea con il decreto del 3 ottobre 2007, che prevede la sospensione del giudizio finale (nello scrutinio di giugno) per gli alunni che non hanno raggiunto la piena sufficienza in una o più discipline.

VALUTAZIONE INTERMEDIA NEL PENTAMESTRE

Ai fini della valutazione periodica degli studenti, con delibera del Collegio dei docenti, l'anno scolastico viene suddiviso in due periodi distinti e ben definiti: trimestre e pentamestre. Nell'ambito del pentamestre, vista l'estensione temporale di tale segmento, viene inserito il pagellino intermedio nel mese di marzo, come risulta dal Piano annuale delle attività. Il pagellino è un documento di carattere informativo che non sostituisce le tradizionali pagelle che vengono predisposte e compilate regolarmente, a conclusione del trimestre e del pentamestre, in sede di scrutinio.

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

L'art. 14, comma 7, D.P.R. 122/2009, dispone che "ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo".
La norma sopra riportata stabilisce che per riconoscere la validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno ¾ del monte ore annuale personalizzato. Quindi occorre calcolare i ¾ delle ore settimanali previste dal percorso curriculare frequentato e moltiplicare il risultato ottenuto per 34 settimane. Chi non raggiunge tale soglia, senza beneficiare di deroghe, non va ammesso allo scrutinio finale e, quindi alla conseguente non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di

ciclo.
E', comunque, compito del Consiglio di Classe verificare se le assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal Collegio dei Docenti, impediscano di procedere alla fase valutativa in sede di scrutinio finale, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

La competenza a stabilire le deroghe è del Collegio Docenti, "a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa".
Le motivate e straordinarie deroghe al limite dei ¾ di frequenza del monte ore annuale sono (valide anche per gli studenti dei corsi serali):
• motivi di salute rappresentate da ricoveri ospedalieri, anche in DH, visite specialistiche non differibili, terapie e/o cure per qualsiasi tipo di patologie, opportunamente certificati da Enti Pubblici e/o dal medico curante;
• terapie e/o cure programmate;
• ragioni di famiglia debitamente motivate (ad es. lutto di parente, trasferimento famiglia, malattie documentate dei familiari più stretti, visita ai familiari detenuti presso gli Istituti di Pena);
• donazioni di sangue;
• partecipazione ad attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
• adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo;
• adesione a bande musicali, attività presso i conservatori;
• ingressi posticipati e uscite anticipate per motivi di trasporto autorizzati dall'Istituto (non i singoli ingressi posticipati o uscite anticipate).

Per gli alunni diversamente abili, rientrano nelle deroghe straordinarie, la mancata frequenza dovuta all'handicap o anche allo svantaggio socio-ambientale;
Per quanto riguarda gli ingressi in ritardo e le uscite anticipate, si ricorda che non è possibile agli alunni entrare e/o uscire senza autorizzazione del DS o di chi ne fa le veci, come già previsto
Per quanto riguarda gli ingressi in ritardo e le uscite anticipate, si ricorda che non è possibile agli alunni entrare e/o uscire senza autorizzazione del DS o di chi ne fa le veci, come già previsto dal Regolamento d'Istituto, ed in caso di motivi eccezionali (come analisi, prelievi, visite specialistiche e/o ritardi dei mezzi pubblici) sarà il genitore a giustificare la richiesta dell'alunno, anche a tutela dell'esercizio della responsabilità legale della scuola sui minori.

LA VALUTAZIONE FINALE

In ottemperanza alla normativa vigente, sono ammessi alla classe successiva e all'esame di Stato gli studenti che abbiano conseguito valutazioni sufficienti in tutte le materie e nel comportamento e che abbiano frequentato le lezioni con regolarità, in misura non inferiore al 75% del monte ore previsto.
Se uno studente a fine anno presenta in una o alcune discipline una situazione di insufficienza e, comunque, tale da non pregiudicare un proficuo inserimento nella classe successiva, il Consiglio di classe sospende il giudizio di promozione (D.M. n. 80 del 3 ottobre 2007).
In questo caso:
La Scuola dà tempestiva comunicazione alle famiglie della "sospensione di giudizio" e dei corsi di recupero estivo organizzati.

Per ciascun allievo per cui è stato sospeso il giudizio, viene compilata una scheda che descrive analiticamente:
- le caratteristiche delle carenze, con identificazione delle conoscenze e competenze disciplinari che sono indispensabili per la prosecuzione degli studi e devono essere conseguite dallo studente;
- le attività da svolgere nel periodo estivo con indicazione dei contenuti, delle esercitazioni e possibilmente con i materiali allegati;
- la tipologia di prova di accertamento del superamento delle lacune che sarà somministrata alla fine di agosto;
- i corsi di recupero organizzati dalla scuola nel periodo estivo.

lo studente è tenuto a:
• svolgere un supplemento di lavoro estivo per colmare le lacune evidenziate;
• frequentare i corsi di recupero organizzati dalla scuola nei mesi estivi oppure provvedere individualmente alla preparazione, previa dichiarazione della famiglia;
• affrontare una verifica entro la fine di agosto, che attesti il suo livello di preparazione nella/nelle discipline in cui è risultato carente.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE ASSOLVIMENTO OBBLIGO SCOLAST

Nel quadro della complessiva riforma del sistema educativo di istruzione e formazione, l'obbligo di istruzione indica "una base comune", alla quale si riferiscono gli ordinamenti del primo e del secondo ciclo, necessaria a tutti gli studenti per proseguire con successo gli studi, costruire il proprio progetto personale e professionale, per svolgere un ruolo attivo nella società.
La certificazione è uno strumento utile per sostenere e orientare gli studenti nel loro percorso di

apprendimento sino al conseguimento di un titolo di studio o, almeno, di una qualifica professionale di durata triennale entro il diciottesimo anno di età. La valutazione delle competenze da certificare al termine dell'obbligo di istruzione, "è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche" (art.1, c. 2,D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122)ed è effettuata dai consigli di classe per tutte le competenze elencate nel modello di certificato, allo scopo di garantirne la confrontabilità.
Il modello adottato costituisce una risposta alle esigenze di trasparenza e comparabilità dei risultati conseguiti dagli studenti, a seguito della valutazione condotta collegialmente dai Consigli di Classe sulla base delle proposte dei singoli insegnanti e dei risultati di misurazioni valide e affidabili. Tale modello è strutturato in modo da rendere sintetica e trasparente la descrizione delle competenze di base acquisite a conclusione del primo biennio della scuola secondaria superiore, con riferimento agli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione (dei linguaggi; matematico; scientifico-tecnologico e storico-sociale), entro il quadro di riferimento rappresentato dalle competenze chiave di cittadinanza, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, con particolare riferimento al Quadro Europeo dei titoli e delle qualifiche (EQF).
I Consigli di Classe utilizzano le valutazioni effettuate nel percorso di istruzione di ogni studente in modo che la certificazione descriva compiutamente l'avvenuta acquisizione delle competenze di base, che si traduce nella capacità dello studente di utilizzare conoscenze e abilità personali e sociali in contesti reali, con riferimento alle discipline/ambiti disciplinari che caratterizzano ciascun asse culturale. (Indicazioni per la certificazione delle competenze relative all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nella scuola secondaria superiore).
Il modello di certificato è compilato per tutti gli studenti a conclusione dello scrutinio finale delle seconde classi della scuola secondaria superiore di ogni tipo, ordine e indirizzo ed è rilasciato a richiesta degli interessati. Per gli studenti che hanno compiuto il diciottesimo anno di età e che non sono stati scrutinati a conclusione della seconda classe della scuola secondaria superiore, le istituzioni scolastiche rilasciano, d'ufficio, soltanto l'attestazione di proscioglimento dall'obbligo di istruzione, corredata dalla documentazione degli esiti dell'ultimo scrutinio.

Allegato:

MODELLO DI CERTIFICAZIONE COMPETENZE RELATIVE ALL'OBBLIGO SCOLASTICO.pdf

ATTENZIONE ALLE ECCELLENZE

L'attenzione alle eccellenze si esplicita attraverso criteri di premialità e meritocrazia che consistono nella partecipazione alle seguenti attività integrative offerte dalla Scuola:
- Progettualità integrata e trasversale, afferente all'area degli insegnamenti d'indirizzo.
- Approfondimenti di discipline non presenti nel piano di studi
- Approfondimenti tematici in preparazione alle attività di stage, gare, concorsi ed eventi.
- Incontri con esperti e con rappresentanti di Enti ed Istituzioni del territorio
- Approfondimenti tematici in preparazione alle attività di partecipazione a rappresentazioni teatrali e cinematografiche.
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrate Learning (CLIL).
- Potenziamento delle competenze informatiche per il conseguimento dell'ECDL
- Potenziamento delle competenze linguistiche per il conseguimento delle certificazioni di cui al QCER
- Progetti EUROPEI
- Progetti PON

REGISTRO ELETTRONICO

Con lo scopo di favorire la trasparenza nelle comunicazioni tra scuola e famiglia è attivato, per tutte le classi, il Registro elettronico che le famiglie possono consultare per informazioni relative ai propri figli:
-assenze, ritardi, entrate e uscite fuori orario, valutazioni, annotazioni e note disciplinari;
-argomenti svolti in classe;
-risultati degli scrutini;
-comunicazioni.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Le situazioni di svantaggio socio-economico e culturale, vengono considerate nella misura in cui costituiscono un ostacolo per lo sviluppo cognitivo, affettivo, relazionale, sociale dell'alunno e generano scarso funzionamento adattivo, con conseguente peggioramento della sua immagine sociale.

La Direttiva Ministeriale del 27/12/12 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" punta l'attenzione sulla necessità di analizzare i bisogni di ogni alunno ed estendere il diritto di tutti gli alunni in difficoltà alla personalizzazione dell'apprendimento nella direzione di una presa in carico complessiva e inclusiva di tutti gli alunni, rimuovendo gli ostacoli nei percorsi di apprendimento e modulando gli apprendimenti di ogni alunno nell'ottica di una scuola sempre più inclusiva.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
Organizzazione di attività di recupero Sostegno e attività di integrazione diffuso
Punti di debolezza:
Poco partecipazione degli alunni ai corsi extra scolastici
Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
Organizzazione di attività di recupero Sostegno e attività di integrazione diffuso
Punti di debolezza:
Poco partecipazione degli alunni ai corsi extra scolastici

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Funzioni strumentali aree di interesse
Componenti dell'Area Servizi Sociali dell'Ente locale

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione del PEI avviene secondo queste fasi: - Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni - Iscrizione - Formazioni lassi - Analisi documentazione - Predisposizione del PEI - Approvazione e condivisione del PEI

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene elaborato e successivamente approvato dal GLO (Gruppo di Lavoro Operativo). Ogni Gruppo di lavoro operativo è composto dal: - Dirigente scolastico - Coordinatori e Referenti Sostegno - FFSS interessate - consiglio di classe - i genitori/tutori degli alunni - gli alunni - Referenti Unità Mediche - Assistente all'Autonomia e alla comunicazione

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è importante sia nella definizione del profilo Dinamico Funzionale (PDF) che del PEI. Insieme ai docenti ed ai referenti ASL, le famiglie contribuiscono a definire gli obiettivi raggiungibili a lungo, medio e breve periodo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione per gli alunni con disabilità fa riferimento a quanto indicato nel PEI (Piano Educativo Individualizzato) alla cui stesura partecipano i docenti dei consigli di classe in collaborazione con gli operatori socio sanitari e in accordo con i genitori. Nel PEI è indicato il tipo di percorso didattico seguito dello studente, specificando se trattasi di : • percorso ordinario • percorso personalizzato (con prove equipollenti) • percorso differenziato La valutazione terrà conto non solo dell'acquisizione dei vari segmenti cognitivi, ma farà riferimento ai progressi personali dell'alunno, in linea con le sue peculiarità e potenzialità. Essa si baserà sull'osservazione sistematica quotidiana del grado di partecipazione, dell'impegno, dell'applicazione di un adeguato metodo di lavoro. La valutazione degli apprendimenti è di esclusiva competenza dei docenti del consiglio di classe e verrà espressa dal

docente di sostegno congiuntamente ad ogni docente curriculare. Nel PEI sono indicati altresì i criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici. Gli studenti con disabilità potranno seguire un percorso scolastico che, sulla base del P.E.I., consenta loro di: a) raggiungere un livello di preparazione conforme agli obiettivi didattici previsti dai programmi ministeriali o, comunque, ad essi globalmente corrispondenti (acquisizione del titolo di studio); b) raggiungere un livello di preparazione non riconducibile ai programmi ministeriali con una valutazione differenziata riferita al PEI (attestato delle competenze e delle abilità acquisite). Valutazione secondo obiettivi "minimi" Anche se gli obiettivi didattici sono sostanzialmente uguali a quelli dei compagni, la situazione di disabilità potrà a volte richiedere metodi di valutazione equipollenti per accertare il loro raggiungimento. La valutazione secondo obiettivi "minimi" avviene attraverso: • ricerca dei contenuti essenziali delle discipline • sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline con altri che abbiano la stessa valenza formativa • predisposizione di prove equipollenti nel corso degli anni scolastici e in occasione degli esami conclusivi (qualifica e/ o diploma) • le prove equipollenti dovranno accertare conoscenze, competenze, capacità acquisite dallo studente.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il nostro Istituto prevede una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate e i docenti delle scuole medie, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali, oltre ad attività di orientamento formativo e lavorativo in uscita, con particolare riferimento alle classi terminali. Pertanto, ogni anno verranno fornite le informazioni riguardanti la scelta del percorso di studio e/o di lavoro, prevedendo la possibilità di svolgere stage professionali promuovendo collaborazioni utili sia con Enti pubblici locali che con Associazioni del privato. Sono previste attività di stage all'interno delle strutture presenti sul territorio, sotto l'attenta guida di docenti tutor al fine di sostenere l'alunno, dotandolo di competenze che lo rendano capace di fare scelte consapevoli, permettendogli di sviluppare un proprio progetto di vita futura.

Approfondimento

ATTENZIONE ALL'INCLUSIONE E AL BENESSERE PSICO-FISICO

I casi di svantaggio vengono trattati, all'interno dell'Istituto, con professionalità e adeguata attenzione.

Pertanto, oltre che dei docenti di sostegno, ci si avvale anche dell'apporto di esperti qualificati (medici, psicologi, educatori) con i quali vengono tenuti rapporti costanti, allo scopo di offrire agli allievi migliori opportunità di apprendimento e socializzazione.

Rientrano in questo ambito:

1. gli alunni con bisogni educativi speciali (BES, Legge 170/2010)

2. gli alunni con accertata disabilità (Legge 104/92).

3. gli alunni con accertati Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA, Legge 170/2010).

4. gli alunni stranieri

5. gli alunni svantaggiati

L'ambiente formativo dell' I.S." G.F.GEMELLI CARERI" è non solo luogo di trasmissione del sapere, ma anche spazio di incontro, crescita e formazione umana: sono attivi laboratori di creatività ed espressività, per dare la possibilità di esprimersi agli alunni che presentano situazioni di svantaggio.

ATTENZIONE ALL'INCLUSIONE E AL BENESSERE PSICO-FISICO

Nell'ambito del Piano Annuale per l'Inclusione degli alunni BES vengono indicati i criteri generali di valutazione degli apprendimenti secondo le Linee guida MIUR del luglio 2011 e della C.M. n. 8/2013.

In particolare:

- Gli studenti che presentano Bisogni educativi speciali hanno diritto a fruire di appositi

provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica definiti dal Consiglio di Classe in un Piano personalizzato comprensivo delle progettazioni didattico – educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita;

- Nell'ambito della flessibilità didattica rientrano:

1. l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata che tenga conto delle peculiarità dei soggetti, per adottare metodologie e strategie adeguate;

2. l'introduzione di strumenti compensativi (strumenti di apprendimento alternativi e//o l'uso di tecnologie informatiche);

3. per l'insegnamento della lingua straniera, l'uso di strumenti compensativi che favoriscano la comunicazione verbale e che assicurino un ritmo graduale di apprendimento, con la possibilità di prevedere l'eventuale esonero;

4. il monitoraggio periodico, a cura del Consiglio di classe, delle misure compensative e dispensative per valutarne l'efficacia e il raggiungimento degli obiettivi.

PERCORSI EDUCATIVI PERSONALIZZATI PER STUDENTI STRANIERI

1. In linea con la normativa esistente per studenti stranieri, in particolare il DPR 31 agosto 1999, n. 394, "Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero", Capo VII, art. 45, con particolare riguardo ai punti 4 e 5: (...) e in attuazione della CM n°24/2006 "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri", con particolare riguardo ai punti 4 "L'insegnamento dell'italiano e altri apprendimenti linguistici", 6 "I mediatori linguistici e culturali", 8 "La valutazione", la scuola adotta i Percorsi Educativi Personalizzati per studenti stranieri.

2. In relazione alle difficoltà e ai disagi di uno studente straniero che non conosce la lingua italiana in maniera sufficiente per seguire un percorso curricolare, è possibile appoggiarsi alla normativa esistente per definire un percorso scolastico nello stesso spirito di quelli codificati, definiti e approfonditi da anni di esperienza.

Per tutti gli studenti la tendenza della scuola alla fine della classe 1° è di non bocciare, se esiste la possibilità per il ragazzo di frequentare utilmente la classe 2°, recuperando le materie in cui non abbia ancora raggiunto gli obiettivi minimi.

A maggior ragione questo vale per gli studenti stranieri neo arrivati, per i quali alla fine del primo anno la valutazione per il passaggio alla 2° si baserà su:

• miglioramento della competenza linguistica;

• risultati positivi nella parte pratica delle discipline professionali, oltre che in educazione fisica;

• acquisizione di conoscenze disciplinari in lingua materna, nel caso che sia possibile affiancare allo studente un mediatore linguistico.

3. La valutazione di fine biennio terrà conto delle competenze minime necessarie per poter frequentare positivamente la classe 3°, recuperando in itinere eventuali lacune che ancora permangano.

4. Il PEP è adottato anche nel caso di alunni stranieri soggiornanti da qualche tempo in Italia, che, pur padroneggiando la lingua della comunicazione, presentino ancora difficoltà con la lingua dello studio. Si terrà conto delle indicazioni degli studi linguistici, riprese dal Ministero nella CM n°24:

“La lingua per comunicare può essere appresa in un arco di tempo che può oscillare da un mese a un anno, in relazione all’età, alla lingua d’origine, all’utilizzo in ambiente extrascolastico.

Per apprendere la lingua dello studio, invece, possono essere necessari alcuni anni, considerato che si tratta di competenze specifiche" (...)

5. Per il raggiungimento degli obiettivi del PEP gli alunni verranno inseriti in corsi di apprendimento della lingua italiana organizzati dalla scuola, dietro finanziamento statale e/o degli EE.LL. (che saranno caldeggiati dalla scuola per risolvere questo grave e importante problema), o indirizzati al CTP con il quale la scuola attiva un rapporto di collaborazione.

Nel caso di alunni neo arrivati e/o con particolari difficoltà linguistiche l'Istituzione scolastica attiva contratti con mediatori qualificati, di intesa con gli enti locali (sempre alle condizioni di cui sopra). La frequenza dei corsi e delle lezioni integrative, e i risultati conseguiti costituiranno crediti che verranno acquisiti dal Consiglio di Classe ai fini della valutazione finale.

6. Il Consiglio di Classe si avvale dell'intervento dei mediatori e dei facilitatori di apprendimento linguistico per la realizzazione degli obietti del PEP. I mediatori intervengono anche nel rapporto fra scuola e famiglia, sia per la definizione del PEP, che nelle altre occasioni di incontro e comunicazione.

Queste figure partecipano alle attività della classe e intervengono nelle riunioni del Consiglio, secondo la normativa vigente.

INDICATORI VALUTAZIONE ALUNNI STRANIERI

Per la valutazione intermedia e finale degli allievi stranieri il Consiglio di classe terrà conto dei seguenti indicatori:

- La qualità del percorso scolastico pregresso;
- Il livello di apprendimento della L2;
- I risultati conseguiti nel piano personalizzato di apprendimento stilato dal Consiglio di classe;

- I livelli di miglioramento conseguiti sul piano disciplinare rispetto ai livelli di partenza;
- L'impegno, la motivazione e la partecipazione alla vita della comunità scolastica.

Allegato:

PROCEDURA PER INDIVIDUAZIONE-INCLUSIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI.pdf

Piano per la didattica digitale integrata

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti, ed integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. In considerazione di situazioni emergenziali a livello nazionale o locale potrebbe essere disposta la sospensione della didattica in presenza e l'attivazione dell'attività a distanza, attraverso la modalità di didattica digitale integrata come deliberato dagli OO.CC.

Allegati:

ALLEGATO_7_PIANO DDI - NORME DI COMPORTAMENTO.pdf

Aspetti generali

L’organico funzionale d’Istituto consente di rispondere a tutte le esigenze didattiche e organizzative previste nella Scuola Secondaria 2° grado attraverso una più equa e mirata distribuzione delle risorse e delle competenze del personale. L'Istituto si avvale di diverse figure ai quali corrispondono diverse funzioni.

Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il docente come 1^ collaboratore e responsabile di plesso svolgerà le seguenti funzioni: - sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza e dal Dirigente riceve le direttive e i principi a cui conforma ogni altra funzione delegata; - collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'Ordine del giorno del Collegio Docenti - Collabora nelle predisposizioni delle circolari e ordini di servizio - Collabora con il Dirigente Scolastico per questioni relative alla sicurezza e alla tutela della privacy - partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico - partecipa, su delega del Dirigente Scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici - collabora con il Dirigente Scolastico nell'esame e nell'attuazione dei progetti di istituto; - coordina lo staff dirigenziale relazionando al D.S. sull'andamento organizzativo; - è delegato per altre funzioni di ordinaria amministrazione, compresi gli atti amministrativi patrimoniali, l'emissione di circolari e comunicazioni interne, l'assunzione di decisioni organizzative relative alla gestione della vigilanza, della sicurezza, della tutela della privacy quando il D.S. è assente o su sua specifica richiesta; - tiene regolari contatti telefonici o telematici con il Dirigente Scolastico; - in caso di assenza o impedimento del Dirigente	2

	Scolastico, lo sostituisce nella Presidenza degli OO.CC. (Collegio dei Docenti, Giunta Esecutiva, Consigli di Classe, scrutini).	
Funzione strumentale	1) Area 1 P.T.O.F. – RAV – PDM – autovalutazione e rendicontazione sociale: • Coordinare le attività e gli incontri di lavoro per la revisione, l'integrazione e l'aggiornamento del PTOF; • Coordinare le attività per la realizzazione dei progetti in continuità inseriti nel PTOF, curando anche i rapporti con gli Enti esterni eventualmente coinvolti; • Promuovere e sostenere azioni di cooperazione didattico-professionale; • Coordinamento e supporto interventi/attività in continuità tra i diversi ordini di scuola; • Operare in sinergia con le altre FF.SS. e tutto lo staff per il raggiungimento della mission della scuola. • Aggiornamento della documentazione d'Istituto • Autovalutazione di Istituto • Rendicontazione sociale 2) Area 2 Sostegno al lavoro dei docenti – Aggiornamento e Formazione: • Analisi dei bisogni formativi e gestione del Piano di Formazione e Aggiornamento • Acquisire e divulgare normativa/documentazione relativa alla formazione; • Accoglienza dei nuovi docenti; • Monitorare, verificare e valutare le iniziative di aggiornamento realizzate; • Produzione dei materiali funzionali all'attività didattica. 3) Area 3 Interventi e servizi per gli studenti. Continuità e Orientamento: • Coordinamento delle attività di accoglienza, di continuità di orientamento e tutoraggio; • Promuovere interventi volti alla prevenzione del disagio, della dispersione e dell'integrazione scolastica e predisporre interventi migliorativi; • Coordinare le attività di	5

	Orientamento in entrata e in uscita; • Organizzazione e cura dell'orientamento universitario; • Coordinamento delle attività di recupero e integrazione educativo • Referente BES e coordinamento interventi specifici per gli alunni B.E.S e D.S.A con predisposizione di materiale specifico; • Diffondere la cultura dell'inclusione e del "benessere a scuola" come valore-guida dell'azione educativa; • Coordinamento delle attività extracurriculari. 4) Area 4 Progettazione con Enti e Istituzioni esterni: • Realizzazione di progetti formativi d'intesa con Enti ed istituzioni esterne • Coordinamento con Enti e/o Aziende per la realizzazione di stages formativi • Coordinamento delle attività relative ai percorsi per il PCTO 5) Area 5 Gestione del sito WEB e del registro elettronico: • Coordinamento della comunicazione interna ed esterna all'Istituto • Gestione del sito WEB dell'Istituto • Gestione del registro elettronico	
Capodipartimento	i dipartimenti sono 4: - ASSE DEI LINGUAGGI - ASSE MATEMATICO - ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO - ASSE STORICO-SOCIALE I compiti del coordinatore di dipartimento sono: • curare la stesura della documentazione prodotta dal dipartimento predisponendola in formato elettronico, consegnandone copia al Dirigente Scolastico e a tutti i Docenti del dipartimento; • presiedere le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano annuale delle attività; • provvedere alla verbalizzazione delle sedute; • coordinare le scelte del Dipartimento in relazione a: analisi disciplinare, obiettivi disciplinari e trasversali, standard minimi,	4

	competenze, strumenti e criteri di valutazione; • essere punto di riferimento per i docenti del proprio Dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento; • curare l'accoglienza dei nuovi insegnanti del proprio dipartimento disciplinare.	
Responsabile di plesso	1. Rappresentare il Dirigente Scolastico all'interno dei plessi; 2. Verificare giornalmente le assenze dei docenti e predisporne le eventuali sostituzioni giornaliere; 3. Prendere decisioni per problemi urgenti ed emergenti o su richiesta di colleghi docenti, personale ATA e/o genitori; 4. Relazionare periodicamente al Dirigente Scolastico sul funzionamento dell'organizzazione; 5. Vigilare sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne; 6. Collaborare alla vigilanza sul rispetto dell'orario di servizio del personale docente e ATA e riferire alla D.S. eventuali irregolarità; 7. Collaborare con gli Addetti al Primo soccorso e alla lotta Antincendio di plesso per le esigenze legate al decreto sulla sicurezza (D. Leg.vo 81/2008); 8. Segnalare tempestivamente le eventuali emergenze in relazione al D. Leg.vo 81/2008 sulla sicurezza; 9. Facilitare la diffusione di iniziative e comunicazioni che interessano studenti, genitori ed insegnanti del Plesso; 10. Curare i rapporti con le famiglie e segnala eventuali esigenze; 11. Essere responsabile di sub-consegnatario dei beni in dotazione al Plesso; 12. Essere responsabile della custodia e tenuta del registro delle firme del personale; 13. Svolgere ogni altro incarico che potrà venire allo stesso conferito	6

	dal Dirigente Scolastico nell'ambito delle sue competenze e prerogative; 14. Collaborare nel monitoraggio delle assenze degli alunni e al controllo del rispetto delle corrette regole di comportamento degli studenti (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc).	
Responsabile di laboratorio	1. controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori, officine e palestre, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.I. 44/2001); 2. indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio, officina o palestra di cui ha la responsabilità; 3. formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; 4. controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, segnalando guasti, anomalie e rotture; 5. controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza; 6. Redigere un regolamento interno.	11
Animatore digitale	Con i seguenti compiti: FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo	1

	l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA'SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Team digitale	Con i seguenti compiti: Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nella scuola, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	3

Coordinatore dell'educazione civica	COMPITI: • coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di ed. civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF • favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'ed. civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazi0ne e supporto alla progettazione • curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi • monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività • promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto • socializzare le attività agli Organi Collegiali	1
Coordinatore attività ASL	• Coordinare tutte le attività previste per il PCTO	23
Referente Educazione alla Legalità, Bullismo e Cyberbullismo	I compiti sono: • attività di accoglienza e informazione • attivazione di momenti di riflessione e progettazione • disponibilità della normativa esistente e dei materiali di approfondimento • promozione e pubblicizzazione di iniziative di informazione e formazione • supporto ai docenti nella realizzazione di eventuali percorsi didattici personalizzati • partecipazione ad iniziative di formazione	1

Referente all'Inclusione	I compiti sono: • supporto all'organizzazione del servizio di inclusione • partecipazione alle riunioni del GLI • partecipazione alle riunioni del GLO con delega a presiedere • organizzare e programmare gli incontri tra ASP, scuola e famiglia • partecipare agli incontri con gli operatori sanitari e redigere i relativi verbali • coordinare il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentate • gestire il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità didattico-educativa • favorire i rapporti tra Enti Locali e Ambito Territoriale • richiedere, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari • promuovere le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni	2
Responsabile attività terreno agricolo	I compiti sono: • Preposto alla sicurezza ai sensi del D.Lgs 81/2008 • Organizzare l'accoglienza per le attività didattiche concordate con i docenti curriculari • Predisporre il piano degli acquisti finalizzato alla realizzazione degli obiettivi didattici e produttivi • Organizzare la gestione delle attrezzature in dotazione • Coordinarsi con i docenti e gli assistenti tecnici per l'utilizzo delle risorse • Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto • Riportare la produzione agricola e tutte le attività svolte su apposito registro che terrà costantemente aggiornato • Rendicontare, con cadenza mensile, le attività svolte presso il	1

	terreno con apposita relazione.	
Referente Gruppo Operativo CPIA e Tutor Corsi serali	I compiti sono: 1. Favorire gli opportuni raccordi tra percorsi di primo e secondo livello 2. Provvedere al coordinamento del PTOF degli Istituti per la parte relativa al raccordo 3. Curare la progettazione comune dei percorsi di primo e secondo livello che interessano il raccordo 4. Definire proposte relative alle risorse professionali necessarie (interne o esterne), nonché all'attività di monitoraggio e alla possibilità di accedere a fondi di finanziamento esterne 5. Elaborare/aggiornare i criteri per il riconoscimento dei crediti formali-informali e non formali	2
Coordinatori di classe	I compiti sono: • Preparazione e conduzione dei Consigli di classe/sezione in rappresentanza del D.S. (quando non presente) • Verbalizzazione delle riunioni • Coordinamento della programmazione di classe e verifica della sua realizzazione • Controllo delle assenze, giustificazioni e ritardi • Controllo della corretta applicazione dei regolamenti d'Istituto • Rapporti con il D.S. per eventuali problemi didattico-disciplinari • Rapporti con le famiglie per giustificare assenze e ritardi • Comunicazione agli alunni dati relativi alle attività di recupero o di altre iniziative • Verifica delle posizioni degli alunni della classe relativamente alle attività di recupero • Coordinamento ed informazione per le attività extracurriculari • Situazione degli alunni in relazione alle assenze complessive, eventuali sanzioni disciplinari, ritardi, di tutti gli alunni da riportare alle riunioni del Consiglio • Coordinamento delle procedure delle adozioni e	38

	delle conferme dei libri di testo • Assistenza ai docenti di sostegno nella stesura delle programmazioni personalizzate per studenti certificati L. 104/1992 • Coordinamento per la stesura, da parte del consiglio di classe, della programmazione personalizzata per studenti certificati L. 170/2010, per studenti stranieri non alfabetizzati, per studenti in ospedale o in trattamento sanitario, o comunque per studenti con Bisogni Educativi Speciali, se deliberato dal consiglio di classe.	
Tutor PFI	• Coordinare le attività e compilare il PFI a fine anno scolastico	30
Referente educazione civica	• Coordinare argomenti e valutazioni inerente Ed. civica	17

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Promozione e ampliamento progettuale per un n. di ore 10, insegnamenti di curricolo n. 8 ore Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	1
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE	Promozione e ampliamento progettuale per un n. di ore 14, insegnamenti di curricolo n. 4 ore Impiegato in attività di:	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
SECONDARIA DI II GRADO	• Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Promozione e ampliamento progettuale per un n. di ore 54 Impiegato in attività di: • Potenziamento • Progettazione	3
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Promozione e ampliamento progettuale per un n. di ore 12, insegnamenti di curricolo n. 6 ore Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	Promozione e ampliamento progettuale per un n. di ore 13, insegnamenti di curricolo n. 5 ore Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Promozione e ampliamento progettuale per un n. di ore 23, insegnamenti di curricolo n. 13 ore Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Progettazione	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Promozione e ampliamento progettuale per un n. di ore 16, insegnamenti di curricolo n. 2 ore Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	1
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Promozione e ampliamento progettuale per un n. di ore 14, insegnamenti di curricolo n. 4 ore Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Gestisce tutta la parte amministrativa e il personale ATA

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RICMA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di Ambito

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza a scuola

Percorsi di formazione alla salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/2008

Destinatari	Docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze innovazione metodologica e competenze di base

Formazione su metodologie innovative

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione digitale PNSD

Nuove tecnologie nella didattica a distanza e nuove soluzioni digitali, hardware e software, piattaforme virtuali per la didattica, archivi cloud

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze lingue straniere

Metodologia CLIL per programmare e strutturare moduli CLIL all'interno dell'insegnamento delle discipline e formazione su lingua inglese livello B1

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità

Formazione su strategie e strumenti per l'inclusione nella didattica digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Piano di azioni per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Approfondimento

ALLEGATO PNSD

Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza a scuola

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell’emergenza e del primo soccorso
Destinatari	DSGA e personale ATA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola